



le Terrazze

Casa di Cura Privata per la Riabilitazione e Poliambulatori

Testata: Starbene

Data di pubblicazione: novembre 2013

salute la scelta giusta
Testo di Rossna Cavaglieri

Roba da bambini?
Per niente! Da
"grandi" spesso
è peggio. Ma in
pochi giorni puoi
risolverla: dai lavaggi
all'osteopatia

**LE STRATEGIE
PER COMBATTERE**

l'otite

Peggio del più atroce mal di denti, più dolorosa di un attacco di emicrania, l'otorino la definirà esterna o media, catarrale o purulenta a seconda della localizzazione e del tipo di secrezioni, ma il dolore resta sempre ed è comunque intenso. «L'otite spaventa ma è bene chiarire che, negli adulti, la tanto temuta perforazione del timpano è rara», osserva Maria Patrizia Orlando, specialista in otorinolaringoiatria, omeopata e docente di Audiologia presso l'Università La Sapienza di Roma. «Nei bambini invece succede più spesso, però la cicatrizzazione avviene senza problemi». Resta il fatto che, se hai avuto mal d'orecchi da bambina, questi organi restano il tuo punto debole. I nostri esperti ti dicono qui come affrontare tutti i disturbi del caso.

3-5%
SONO GLI ADULTI COLPITI DA OTITE ACUTA COME COMPLICANZA DI UN'INFLUENZA

Per saperne di più: www.otorinolaringoiatria.org

STARBENE Novembre 2013 **95**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

salute la scelta giusta

Otite esterna

PUNTA SU LAVAGGI E IGIENE PROFONDA

Hai dolore, prurito e il padiglione auricolare può diventare rosso e gonfio. Ma spesso basta la pulizia con l'acqua borica per risolvere tutto

» **Perché succede:** non ci pensi, ma un tappo di cerume grosso e "vecchio" può diventare terreno di coltura per i germi. Spesso si sottovaluta, perché non dà dolore ma solo una sensazione fastidiosa. In questa stagione, poi, l'otite esterna si "prende" in piscina o alle terme. «Basta qualche escoriazione all'interno del condotto uditivo, dovuta a manovre di pulizia aggressive, per far attecchire germi pericolosi come stafilococco e streptococco», spiega Enrico Brenna, otorinolaringoiatra alla Casa di cura Le Terrazze di Cunardo (VA). «Sono frequenti anche le infezioni micotiche (otomicosi): in questo caso i funghi proliferano grazie alla macerazione della pelle». Infine, l'otite esterna può essere conseguenza di un'otite media: il condotto uditivo si infiamma per il passaggio di muco che diventa poi pus.

Come si manifesta: il dolore è più o meno intenso, si irradia a mascella e collo e il padiglione può diventare rosso e gonfio (pericondrite). Puoi anche avere una sensazione di "orecchio pieno" e dolore al tatto. Le secrezioni (chiare o purulente) sono presenti se l'infezione coinvolge l'orecchio medio mentre, se l'origine è un fungo, avverti un forte prurito.

Cosa fare: ai primi sintomi intervieni con sciacqui di acqua borica (soluzione al 3 per cento), 1-2 volte al giorno: disinfettano e alleviano l'infiammazione. Riempi una siringa (senz'ago) e inietta dolcemente il liquido nell'orecchio con la testa inclinata. Asciuga bene, anche con il phon. «Se il dolore non passa bisogna ricorrere alle gocce antibiotiche o anche ad antibiotici ad ampio spettro per via orale (amoxicillina e acido clavulanico), prescritti dal medico», dice Brenna. La cura va protratta per 7-8 giorni, anche se nel giro di 48 ore di solito il dolore passa». In caso di otomicosi, invece, si usano dei micostatici per instillazione locale (itraconazolo).

IL CONSIGLIO IN PIÙ

Se pensi che fastidio e sensazione di "orecchio tappato" dipendano da un accumulo di cerume, consulta lo specialista. Te lo toglierà con uno speciale uncino e un lavaggio. E il fai da te con i conigli cerati? «Mai usarli se c'è un'otite: con l'aspirazione si rischia la rottura del timpano», dice Maria Patrizia Orlando. «Invece, per pulire l'orecchio, quando non c'è dolore il cerume si sfalda ed esce naturalmente».

1-2

MINUTI: È LA DURATA MEDIA DELLE FITTE DI UN'OTITE. OCCHIO AI BAGNI IN PISCINA

CLERY